

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. (...) Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto (...) era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo».

- Il vangelo inizia dalle nostre scelte concrete, dai **nostri fatti**.
- Giovanni fa **cose strane**: grida nel deserto, veste strano, mangia cose strane ... (se mangia!).
- Non sarà l'unico: Zaccheo con abiti da ricco sale su un albero, i pescatori lasciano il loro ottimo lavoro, la donna usa i suoi capelli per asciugare i piedi a Gesù...
- Preparare la via del Signore – cioè incontrarlo e farlo incontrare – significa anche fare cose *strane*, non consuete agli occhi umani.

ALCUNE CARATTERISTICHE:

* **Le suscita lo Spirito Santo, che è libero**. Non vengono da noi, ma le sentiamo nostre. Sono suggerite, serve preghiera e ascolto.

* Hanno qualcosa di **risoluto**, di **essenziale** ... dicono dove è il cuore. Sono segno del **desiderio più forte** di me, come lo è Gesù.

* Non fanno preoccupare troppo di cosa pensano gli altri, rimane più attraente il desiderio di provare, di fare, di buttarsi... È la **forza di Gesù che ce le fa compiere**. C'è un senso di **affidamento** e non di autoaffermazione, non si vuole dimostrare qualcosa...

* Spesso **nascono dal deserto**. Il profeta Isaia dice che la consolazione inizia dal deserto (cf. Is 40), immagine della nostra fragilità, del nostro bisogno. La via del Signore spesso parte da qui, dalla percezione del nostro fallimento, non dalle nostre qualità o successi.

* Aprono a **nuovi incontri**, a esperienze nuove... con **gratitudine**.

COME
FACCIO A
PREPARARE
LA TUA VIA,
GESÙ?

Con
Francesco
d'Assisi

Pensando a san Francesco forse la cosa più strana che ci viene in mente è quando, davanti al vescovo, si toglie tutte le vesti.... *“non ritiene nemmeno le mutande, restando nudo di fronte a tutti”* (FF 344). Il vescovo vedendone il fervore e la risolutezza capisce che si tratta di un atto ispirato da Dio. Ma questa pazzia, che è sapienza, è stata preparata da altre cose strane per lui *“frivolo e vanitoso”* (FF 317). Un esempio: quando si ammala comincia a pensare al senso della sua vita e a *“considerare con un certo disprezzo ciò che prima aveva ammirato”* (FF 324). I suoi amici, vedendo i suoi comportamenti così diversi dal solito, pensano che sia impazzito e lo insultano. Ma lui rimane come *“sordo a questi insulti”* e non si lascia disanimare (FF 338).

«Fratelli, fratelli miei, Dio mi ha chiamato per la via dell'umiltà e mi ha mostrato la via della semplicità. [...] Il Signore mi ha detto che questo egli voleva: **che io fossi nel mondo un “novello pazzo”**: e il Signore non vuole condurci per altra via che quella di questa scienza!» (San Francesco, FF 1564)

C'è una cosa strana che ti sta suscitando lo Spirito Santo?